

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento delle Politiche Sociali.

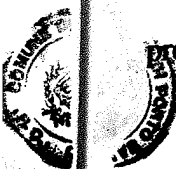
L'anno duemiladue il giorno diciotto del mese di marzo, alle ore 16,30, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti in data 14.03.2002 consegnati a domicilio, come da sua attestazione, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

| N°             | COGNOME E NOME             | Presente<br>si / no | N°            | COGNOME E NOME                | Presente<br>si / no |
|----------------|----------------------------|---------------------|---------------|-------------------------------|---------------------|
| 1              | TRIPODI Mario<br>Sindaco   | Si                  | 12            | DEMETRIO Alessandro           | No                  |
| 2              | SERRANO' Giovanni Mariano  | Si                  | 13            | ALOI Pietro – Presidente C.C. | Si                  |
| 3              | CROCE' Antonella           | Si                  | 14            | BATTAGLIA Francesco           | Si                  |
| 4              | LAGANA' Renato Maurizio    | Si                  | 15            | MESIANO Pietro Paolo          | Si                  |
| 5              | MAFRICA Giuseppe           | No                  | 16            | MARINO Giovanni               | No                  |
| 6              | SCAMBIA Domenico           | Si                  | 17            | ORLANDO Antonino              | Si                  |
| 7              | LEONE Emilio               | Si                  | 18            | COSTARELLA Antonio            | No                  |
| 8              | STRATI Maurizio            | Si                  | 19            | SCORDO Pasquale               | Si                  |
| 8              | GERACI Pasquale Ismelio    | No                  | 20            | TRIPODI Carmelo               | No                  |
| 10             | MINNITI Giuseppe Salvatore | Si                  | 21            | ////////////////////          |                     |
| 11             | PALUMBO Antonino           | No                  |               |                               |                     |
| Presenti N° 13 |                            |                     | Assenti N° 07 |                               |                     |

Presiede il Presidente del Consiglio Ing. Pietro Aloï

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Gangemi.

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso favorevolmente il parere di cui all' art. 49, del D.L.gs. n. 267/2000, invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.



I controlli sui dati relativi al reddito e al patrimonio dichiarati dai soggetti ammessi alla prestazione, saranno accertati dal Ministero delle Finanze dove è già operativa una banca dati.

#### **Art. 10**

##### **FORME ASSOCIATE ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE**

Il Comune promuove la costituzione e valorizza forme associative finalizzate a garantire la gestione dei servizi sociali a domanda individuale secondo modalità disciplinate dal presente regolamento.

Allo scopo di acquisire una approfondita conoscenza nelle politiche sociali, il Comune promuove la costituzione della "Consulta delle politiche sociali" per acquisire :

- a) pareri consultivi sul piano dello sviluppo delle politiche sociali su richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- b) proposte e rilievi relative alle attività, dei servizi erogati dal Comune.

Alla Consulta partecipano i soggetti interessati secondo le modalità previste dal regolamento appositamente istituito.

Con il medesimo regolamento è disciplinata anche la composizione e le modalità di funzionamento della Consulta.



#### **Art. 11**

##### **ASSOCIAZIONISMO**

Il Comune valorizza e promuove le libere forme associative che non hanno fine di lucro e le organizzazioni di volontariato, adoperandosi per l'integrazione di queste nella vita comunale.

#### **Art. 12**

##### **REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI, DELLE COOPERATIVE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE**

E' istituito un registro delle Associazioni, Cooperative, Enti Morali, Movimenti e Gruppi che operano nel sociale e senza fini di lucro.

L'iscrizione nel registro, di cui al precedente comma, consente agli iscritti di essere rappresentati nella Consulta di settore dal loro legale rappresentante.

#### **Art. 13**

##### **REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI**

Possono richiedere l'iscrizione al registro Associazioni, Cooperative, Enti Morali, Movimenti e Gruppi regolarmente costituite ed operanti nell'ambito comunale e i Consigli di Quartiere che hanno sede nel territorio comunale.



Possono altresì essere iscritte al suddetto registro le associazioni a carattere nazionale, regionale e provinciale che svolgono, tramite una loro sezione o intendono svolgere, attività in ambito comunale.

Nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto sancito nel codice civile per le diverse forme giuridiche che l'associazione assume, devono essere specificatamente previste:

- a) l'assenza di fini di lucro;
- b) l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- c) i criteri di ammissione e di esclusione degli associati e dei loro diritti ed obblighi.

#### **Art. 14**

##### **MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

La domanda di iscrizione al registro è presentata all'Amministrazione comunale unitamente alla seguente documentazione:

- a) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto con l'ubicazione della sede legale e operativa;
- b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c) elenco dei beni immobili patrimoniali, con l'indicazione della loro destinazione, nonché dei beni mobili.

L'iscrizione al registro avviene con deliberazione della Giunta Comunale, previo parere obbligatorio ma non vincolante della Commissione Consiliare delle Politiche Sociali.

L'Amministrazione Comunale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della domanda, nel caso in cui non sussistano le condizioni necessarie per l'iscrizione, comunica al legale rappresentante il motivato diniego di iscrizione al registro.

Nel caso che la documentazione presentata sia carente, il responsabile del procedimento richiederà tempestivamente la documentazione mancante.

Ogni Associazione, Cooperativa, Ente Morale, Movimento e Gruppo dovrà impegnarsi, nel contesto della domanda di iscrizione, a comunicare, entro trenta giorni, ogni modifica dell'atto costitutivo, dello statuto e delle cariche sociali di rilevanza esterna.

L'inosservanza dei due precedenti commi, comporterà il rigetto della domanda di iscrizione o la revoca di essa.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale, tutte le Associazioni, Cooperative, Enti Morali, Movimenti e Gruppi dovranno iscriversi al Registro anche se avevano provveduto nel passato.

#### **Art. 15**

##### **CANCELLAZIONE DEL REGISTRO**

Qualora l'Associazione, la Cooperativa, l'Ente Morale, il Movimento e il Gruppo iscritto perda uno dei requisiti necessari, si procede alla cancellazione dal relativo registro, mediante deliberazione della Giunta Comunale, previo parere della Commissione Consiliare Politiche Sociali.

La cancellazione dal registro comporta la risoluzione dei rapporti convenzionali in atto, la decadenza dei membri nominati in seno alla Consulta e la revoca dei finanziamenti erogati a far data dall'anno finanziario successivo alla cancellazione.

#### **Art. 16**

#### **CARATTERE PUBBLICO DEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI**

Il Comune di Melito P.S. si impegna a garantire la pubblicità delle risultanze del registro ad ogni soggetto che ne dimostrerà interesse, conformemente alle normative sull'accesso ai documenti pubblici ai sensi della Legge 241/90.

#### **Art. 17**

#### **CONVENZIONI**

Al fine di promuovere la realizzazione degli interessi generali della comunità locale, nonché per fini sociali, civili e culturali, l'Amministrazione Comunale privilegia e favorisce ogni forma di convenzione con le Associazioni, Cooperative, Enti Morali, Movimenti e Gruppi iscritte nell'apposito registro comunale.

L'Amministrazione Comunale, delegata alla stipula delle convenzioni con le predette Associazioni, deve espressamente inserire fra le clausole inderogabili, disposizioni atte ad assicurare la verifica dello svolgimento delle prestazioni, il controllo della qualità, la durata delle convenzioni ed i casi e le modalità di recesso dalle stesse.

La Giunta Comunale quando stipula convenzioni con le Associazioni, Cooperative, Enti Morali, Movimenti e Gruppi regolarmente registrate che perseguano fini di elevata rilevanza sociale e dimostrino attitudine e capacità operativa, deve regolare l'utilizzo di strutture rientranti nel patrimonio immobiliare comunale.

La durata di tali convenzioni è fissata nell'atto e può essere revocata dall'Amministrazione Comunale prima della scadenza concordata per il venir meno dei requisiti d'accesso al registro.

Alle Associazioni iscritte nel registro sono riconosciuti i diritti ed i benefici previsti dal successivo capo.

#### **Art. 18**

#### **PRINCIPI**

L'Amministrazione Comunale può concedere benefici di natura ordinaria sia a persone fisiche che versino in condizione di disagio economico secondo i dettami di cui alla Legge regionale n° 5/87, sia alle Associazioni, Cooperative, Enti Morali, Movimenti e Gruppi, che operano senza fini di lucro, a condizione che l'attività istituzionale risulti prevista dallo Statuto e dal programma deliberato dagli organi competenti.